



MONSELICE. Centra un undicesimo posto nel 46esimo 'Gran Premio Città di Monselice' la bassomolisana Noemi Lucrezia Eremita.

La ciclista della Isolmant Premac Vittoria era al via dell'evento veneto, svoltosi domenica, assieme ad altre 177 colleghe (alcune reduci come lei dal Giro d'Italia donne) tra



cui le compagne di squadra Giorgia Fraiegari, Alice Gasparini, Francesca Pisciali, Beatrice Rossato ed Ema-

nuela Zanetti.

Per loro ci sono stati da affrontare 93,6 km su di un anello di poco più di 10 km (nove giri completi) con all'interno un breve strappo di 450 metri.

Dalla sua, Eremita ha provato ad inserirsi in più di qualche

fuga, provando a fare anche selezione in salita, ma alla fine c'è stata una volata di un gruppo ristretto che ha visto la molisana undicesima.

«Come squadra non abbiamo corso al meglio. Personalmente ho tentato più volte la sortita con una fuga – ha

spiegato la diretta interessata – ma ho riscontrato una collaborazione relativa. Ho anche provato a forzare i tempi sullo strappo e alla fine c'è stata una piccola selezione con soli trenta elementi all'arrivo ed ho anche cercato di fare la volata, ma qui, non avendo lo

spunto veloce, ho provato a fare il massimo ed ho concluso undicesima».

Per la cronaca, ad imporsi è stata Elisa Dalla Valle della Top Girls Fassa Bortolo che ha coperto la distanza in 2h22'15" alla media di 39,649 km/h.

La ciclista molisana ha provato a infilarsi in una delle fughe senza successo

Eremita 11esima al Gran Premio Città di Monselice

CAGLIARI. Dopo il Sibiu Tour un altro appuntamento a tappe si è palestrato sotto le ruote dello sprinter isernino Davide Appollonio.

Il corridore dell'Amore&Vita-Prodir, assieme ai compagni di squadra Vladislav Zubar (ucraino, ritiratosi già durante la prima tappa), Marco Tizza, Paolo Totò e Stefano Pirazzi (un gruppo di cinque a fronte dei sette di base previsti), ha preso parte, da mercoledì a domenica, alla prima edizione della 'Settimana ciclistica italiana, sulle strade della Sardegna', l'ex 'Giro della Sardegna', che ha visto al via le formazioni Pro Tour della Bahrain, della Bora, dell'Israel, della Movistar, della BixExchange e dell'Uae (team del vittorioso Ulissi), nonché la nazionale italiana con gli elementi in preparazione dei Giochi, nonché squadre Continental e Professional per un totale di 144 corridori in rappresentanza di ventuno team.

Al termine, per Appollonio, è arrivata una sessantottesima posizione tra i 122 che hanno concluso la prova con un distacco di 27'07" da Diego Ulissi, leader dell'Uae (e suo compagno di squadra ai tempi degli juniores e tra gli under 23).

Nello specifico, nella prima tappa mercoledì – l'Alghero-Sassari di 155,8 km andata proprio ad Ulissi,

'Settimana ciclistica italiana': Appollonio in 68^a posizione

L'isernino con un distacco di quasi mezz'ora in classifica generale

impostosi in uno sprint all'interno di un gruppo ristretto con un tempo di 3h40'31" ad una media di 42,391 km/h – Appollonio ha chiuso 119esimo in un gruppo arrivato a 12'53" dal vincitore (terzo tra i suoi).

Giovedì, nella seconda tappa, la Sassari-Oristano di 185,5 km andata al tedesco della Bora Pascal Ackermann con un tempo di 4h26'40" ad una media di 41,738 km/h, il corridore pentro è rimasto attardato finendo con un gruppo corposo a 5'44" con una sessantaquattresima posizione finale.

Tra Oristano e Cagliari, venerdì, si è snodata la terza tappa per un totale di 180,9 km. Qui, nell'arrivo con lo sprint di gruppo, c'è stato anche il miglior piazzamento di Appollonio,

che ha chiuso undicesimo la volata dominata ancora una volta da Ackermann con un tempo di 4h08'34" ad una media di 43,666 km/h.

Sabato, da Cagliari a Cagliari per un totale di 168 km, c'è stato spazio per la penultima frazione che ha visto il bis (dopo la prima tappa) di Diego Ulissi, impostosi anche nella circostanza in uno sprint ristretto col tempo di 4h03'58" ad una media di

41,317 km/h. Per lo sprinter pentro, nella circostanza, è arrivato un trentesimo posto a 2'09" dal vincitore, ancora una volta migliore tra i suoi come il giorno precedente e com'era avvenuto anche al giovedì.

Domenica, infine, nella Cagliari-Cagliari di 170,2 km che ha segnato il terzo successo di Ackermann (di fatto sono stati solo lui ed Ulissi i vincitori di tappe) con un tempo di



4h11'01" ad una media di 40,683 km/h, Appollonio è stato terzo tra i suoi chiudendo ottantacinquesimo a 6'01" dal primato con un secondo posto tra i suoi nella generale (meglio di lui ha fatto solo Marco Tizza).

L'Urban Sport si aggiudica il derby e centra i sorteggi per la fase finale

CAMPOBASSO. Aggiudicandosi il 'sentito' derby contro l'At Campobasso, l'Urban Sport Campobasso agguanta i sorteggi per la fase finale del campionato a squadre D4 che si terrà prossimamente in Abruzzo.

La formazione del maestro Pasquale Iacobucci si è imposta

grazie ai successi di Elio Di Lallo che ha sconfitto Giuseppe Palladino 6-3, 6-2, Camillo Manfredi Selvaggi che ha avuto la meglio su Claudio Fiorilli con un duplice 6-2 e grazie al doppio Manfredi Selvaggi-De Vivo che ha superato 6-2, 6-2 il duo Palladino-Germanese.

Il punto a favore della squadra del circolo del presidente Morrone è arrivato da Roberto Germanese che ha regolato Daniele Barletta 6-3, 6-2.

Di conseguenza, la Urban Sport chiude il giro a punteggio pieno, tre vittorie su tre giornate disputate. Da segnalare lo stato di grazia, nella contesa, di Camillo Manfredi Selvaggi che non ha lasciato scampo agli avversari sia nel singolo che nel doppio giocando un ottimo tennis.

«Naturalmente la soddisfazione è grande – commenta il maestro Iacobucci – e ora aspettiamo il sorteggio per sapere quali saranno i nostri prossimi avversari che affronteremo con rispetto, ma senza fare sconti a nessuno».



RIMINI. La Dancing Art Molise, scuola campobassana di danza sportiva, ha iniziato con il botto la sua presenza ai campionati italiani di categoria in corso di svolgimento presso la Fiera di Rimini. Le gare della competizione, per l'edizione 2021, sono iniziate il 9 luglio e termineranno il 25. Centinaia gli atleti in gara, provenienti da tutta Italia e sottoposti, per l'accesso in Fiera, ai rigidi protocolli per il contenimento della pandemia da Covid-19.

Nonostante tutto, una competizione di danza è una festa oltre che una gara. Domenica, nelle sei categorie di show Dance in cui erano presenti gli atleti di Campobasso, guidati dai maestri Luca Russo e Simona Trivisonno, le soddisfazioni non sono mancate. Al termine il medagliere ha raccontato di due medaglie d'oro, un argento, un quarto e un sesto posto. In questi giorni, per il team, ci sono ancora tante sfide da portare avanti per tenere ancora una volta porta in alto il nome della regione nella disciplina. Già con questi risultati, peral-

tro, gli atleti molisani si sono assicurati la convocazione per i prossimi campionati del mondo.



Sassano a 6 minuti dal primo

Skiroll, ecco la ripresa dopo lo stop per covid

BOSCO CHIESANUOVA. Dopo due anni di stop, dovuti alla pandemia da Covid-19, sono ufficialmente riprese le competizioni per quel che concerne lo skiroll. Sabato scorso, a Bosco Chiesanuova, in provincia di Verona, si sono disputati i campionati assoluti a tecnica classica in salita 'Trofeo Sci Club Bosco Lessinia'.

Ben 211 i partenti, con la categoria assoluta maschile con 82 atleti al via e quella femminile con 36 atlete sulla linea di partenza. Nove i chilometri complessivi del tragitto percorsi in 28'59"1 dal vincitore assoluto Michael Galassi.

Antonio Sassano, dello Sci Club Amatori Fondo Campobasso, ha concluso in 34'52"7 con un distacco dal vincitore di quasi sei minuti.

Ma la linea del traguardo poteva essere tagliata con largo anticipo dal portacolori molisano che, complice la sfortuna, ha rotto il puntale di un bastone e non avendo più presa sull'asfalto ha dovuto rallentare non poco fin quando è riuscito ad avere in prestito un altro bastone, più basso, che gli ha condizionato tantissimo il prosieguo della competizione.

La gara, dunque, divenuta più dura e faticosa per via di questo problema tecnico, ha visto Sassano dar fondo a tutte le energie per poter raggiungere la linea d'arrivo.

Per lui comunque un ottimo venticinquesimo posto assoluto e, al tempo stesso, un primato di categoria.

